

Comune di CAVIZZANA

Provincia di Trento

Allegato alla deliberazione consiliare n. 15  
di data 31 maggio 2017  
CONTO DI BILANCIO 2016

Il Sindaco Comunale



# Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016*

L'ORGANO DI REVISIONE

- DOTT. GIORGIO BARBACOVÌ -

## Sommario

- INTRODUZIONE.....	5
- CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	7
Saldo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza.....	9
Risultato di amministrazione.....	13
Conciliazione dei risultati finanziari.....	15
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO.....	15
- ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	17
Entrate Tributarie.....	17
Contributi per permesso di costruire.....	18
Osservazioni: NESSUNA.....	19
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....	19
Entrate Extratributarie.....	20
Proventi dei servizi pubblici.....	20
<i>In merito si osserva:</i> .....	21
Non esiste in servizio di polizia locale, non vengono elevate sanzioni per violazione codice della strada.....	21
Proventi dei beni dell'ente.....	22
Spese correnti.....	23
Spese per il personale.....	23
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	25
<b>Limitazione incarichi in materia informatica.....</b>	<b>25</b>
(Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147).....	25
<b>Spese per autovetture (art.5 comma 2 D.L. 95/2012).....</b>	<b>26</b>
L'ente ha rispettato il limite di spesa previsto per il 2013-2014 dall'art. 4 bis, comma 5, della predetta L.P. n. 27 del 2010 (importo complessivo non superiore al 50 per cento della media della spesa riferita alle medesime causali registrata nel triennio 2010-2012)... ..	26
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	26
Spese in conto capitale.....	26

Limitazione acquisto immobili.....	27
Limitazione acquisto mobili e arredi .....	27
Fondi spese e rischi futuri .....	28
<i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i> .....	29
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	29
Contratti di leasing.....	29
– ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	30
– ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO .....	33
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio .....	34
– RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	34
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	34
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati .....	34
– RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	40
– CONTO DEL PATRIMONIO.....	41
– RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	41
– IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	41
– CONCLUSIONI.....	42

# Comune di Cavizzana

## Organo di revisione

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

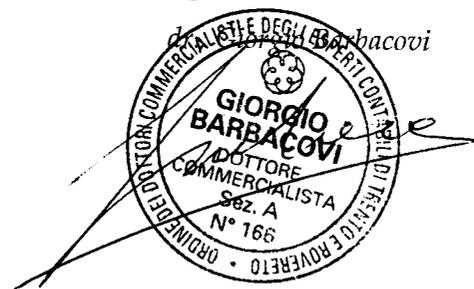
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- della L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile per gli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- del D.P.G.R 28 maggio 1999 n. 4/L e s.m. «Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della regione autonoma Trentino Alto Adige »;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**presenta**

L'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Cavizzana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cavizzana li 9 maggio 2017

L'organo di revisione



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto dr. Giorgio Barbacovi revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n.4 del 05.05.2014,

Ricevuta in data 5 maggio 2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 29 del 26.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

1. conto del bilancio;

Corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs. 118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - delibera dell'organo consiliare n. 27 del 01.09.2016 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
  - comunicazione in merito alla nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011);
  - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del patto di stabilità interno;
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;

- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.06 del 23.03.2001 e ss.mm.;

#### DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, nell'anno 2016, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano riportati nelle deliberazioni interessate e nei verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

### CONTO DEL BILANCIO

#### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;

- il rispetto del contenimento delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 22.08.2016, con delibera n. 30;
- che l'ente **non** ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 28 del 26 aprile 2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- 

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 230 reversali e n. 706 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano *totalmente* reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa Rurale Valle di Sole, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

### Risultati della gestione

#### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			257.276,42
Riscossioni	432.313,67	402.847,82	835.161,49
Pagamenti	250.747,17	524.781,84	775.529,01
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>316.908,90</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>316.908,90</b>
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	316.908,90
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)</b>	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	2014	2015	2016
Disponibilità	236.898,86	257.276,42	316.908,90
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

<b>ANTICIPAZIONE DI TESORERIA</b>				
	3	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		0	0	0
Utilizzo medio dell'anticipazione				
Utilizzo massimo dell'anticipazione				
Entità anticipazione complessivamente corrisposta				
Entità anticipazione non restituita al 31/12				
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione				

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2016 è stato di euro 0,00

### Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2016, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è di euro 0, ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 134.733,72 , come risulta dai seguenti elementi:

4	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	1.078.190,36	533.415,01	484.089,58
Fondo pluriennale vincolato iniziale/Entrata			332.199,31
Impegni di competenza	1.191.587,60	756.247,70	599.142,30
Impegni confluiti nel FPV			82.412,87
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<b>-113.397,24</b>	<b>-222.832,69</b>	<b>134.733,72</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	5	2016
Riscossioni	(+)	402.847,82
Pagamenti	(-)	524.781,84
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-121.934,02
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	332.199,31
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	82.412,87
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	249.786,44
Residui attivi	(+)	81.241,76
Residui passivi	(-)	74.360,46
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	6.881,30
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>134.733,72</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2014	2015	2016
Entrate titolo I	49.642,74	52.388,84	48.982,96
Entrate titolo II	228.991,20	209.980,58	127.736,39
Entrate titolo III	88.536,83	126.864,49	131.657,78
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>367.170,77</b>	<b>389.233,91</b>	<b>308.377,13</b>
Spese titolo I (B)	343.132,37	288.635,91	270.499,04
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	0,00		0,00
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>24.038,40</b>	<b>100.598,00</b>	<b>37.878,09</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)			6.473,67
FPV di parte corrente finale (-)			9.881,67
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-3.408,00</b>
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>24.038,40</b>	<b>100.598,00</b>	<b>34.470,09</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	667.925,24	32.027,43	81.746,82
Entrate titolo V **			0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>667.925,24</b>	<b>32.027,43</b>	<b>81.746,82</b>
Spese titolo II (N)	805.360,88	355.458,12	234.677,63
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-137.435,64</b>	<b>-323.430,69</b>	<b>-152.930,81</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale INIZIALE (I)			325.725,64
Fondo pluriennale vincolato conto capitale FINALE (I)			72.531,20
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	168.726,28	324.481,48	0,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>	<b>31.290,64</b>	<b>1.050,79</b>	<b>100.263,63</b>
<b>Saldo corrente + Saldo capitale</b>	<b>55.329,04</b>	<b>101.648,79</b>	<b>134.733,72</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto: - *Negativo* -

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione			
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)			
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo: - *Negativo* -

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		9
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre: dividendi da società partecipate		
<b>Totale entrate</b>	<b>0,00</b>	
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		
<b>Totale spese</b>	<b>0,00</b>	
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>0,00</b>	

*(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.*

*Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:*

*i condoni;*

*le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;*

*le entrate per eventi calamitosi;*

*le plusvalenze da alienazione;*

*le accensioni di prestiti;*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.*

*Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)*

### Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 258.210,04.-, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			257.276,42
RISCOSSIONI	432.313,67	402.847,82	835.161,49
PAGAMENTI	250.747,17	524.781,84	775.529,01
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			316.908,90
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			316.908,90
RESIDUI ATTIVI	61.150,00	81.241,76	142.391,76
RESIDUI PASSIVI	44.317,29	74.360,46	118.677,75
Differenza			23.714,01
FPV per spese correnti			9.881,67
FPV per spese in conto capitale			72.531,20
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			258.210,04

Nei residui attivi sono compresi euro 0,00, derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2014	2015	2016	
Risultato di amministrazione (+/-)	362.480,25	158.328,00	258.210,04	
di cui:				
a) parte accantonata			14.840,04	
b) Parte vincolata			50.000,00	
c) Parte destinata	22.000,00	15.050,00		
e) Parte disponibile (+/-) *	340.480,25	143.278,00	193.370,00	

\* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	50.000,00
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>50.000,00</b>

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	14.840,04
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>14.840,04</b>

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016: - *Negativo* -

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue: **NESSUNA OSSERVAZIONE**

*Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0,00. -*

### Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		538.920,00	432.313,67	61.150,00	- 45.456,33
Residui passivi		637.868,42	250.747,17	44.317,29	- 342.803,96

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	12
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2016</b>
Totale accertamenti di competenza (+)	484.089,58
Totale impegni di competenza (-)	599.142,30
Impegni confluiti nel FPV di spesa	82.412,87
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>-197.465,59</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	45.456,33
Minori residui passivi riaccertati (+)	342.803,96
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>297.347,63</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-197.465,59
SALDO GESTIONE RESIDUI	297.347,63
FONDO PLURIENNALE APPLICATO AL BILANCIO 2017	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	158.328,00
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>	<b>258.210,04</b>

## **VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO**

L'Ente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica previsti per l'anno 2016, come evidenziato nel seguente prospetto:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		RENDICONTO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	6.473,67
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	325.725,64
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	48.982,96
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	127.736,39
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	127.736,39
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	131.657,78
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	81.746,82
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	390.123,95
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	270.499,04
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	9.881,67
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(1)</sup>	(-)	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	280.380,71
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	234.677,63
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	72.531,20
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(1)</sup>	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	307.208,83
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		587.589,54
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		134.733,72
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) <sup>(3)</sup>	(-)/(+)	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) <sup>(4)</sup>	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	-
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) <sup>(6)</sup></b>		<b>134.733,72</b>

L'ente ha provveduto in data 14 marzo 2017 a trasmettere all'Osservatorio della Provincia Autonoma di Trento la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2014	2015	2016
14-15-16			
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.I.S. - I.M.U.P.	40.648,49	50.658,84	46.919,37
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	650,24		
T.A.S.I.	6.574,25		80,00
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta comunale sulla pubblicità	130,00	130,00	130,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	89,76		114,59
<b>Totale categoria I</b>	<b>48.092,74</b>	<b>50.788,84</b>	<b>47.243,96</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	1.550,00	1.600,00	1.600,00
TARI			
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			139,00
Tassa concorsi			
<b>Totale categoria II</b>	<b>1.550,00</b>	<b>1.600,00</b>	<b>1.739,00</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
<b>Totale categoria III</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>49.642,74</b>	<b>52.388,84</b>	<b>48.982,96</b>

### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	1.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI					
Recupero evasione altri tributi					
<b>Totale</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2016	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che, ai sensi dell'art. 9 comma 5 della Legge provinciale n. 14 del 2014, il Comune provvede ad inviare un modello precompilato nel quale risultano gli elementi necessari per il calcolo ed il versamento dell'imposta tramite F. 24, sulla base di una banca dati informatica aggiornata telematicamente con il competente Ufficio del catasto.

In merito a canoni acqua e scarichi fognari, il Comune provvede all'emissione dei ruoli coattivi sulla base delle risultanze anagrafiche, delle visure sulle proprietà degli immobili, sui contratti di allacciamento idrici. Anche la Tariffa di igiene ambientale, riscossa tramite la Comunità della Valle di Sole, segue le medesime modalità di incasso.

### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
11.374,00	1.050,79	887,74

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2014	0,00	0,00%	0,00%
2015	0,00	0,00%	0,00%
2016	0,00	0,00%	0,00%

(\*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale

Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016		0,00	
Residui riscossi nel 2016		0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2016		0,00	
Residui della competenza		0,00	
Residui totali		0,00	

Osservazioni: NESSUNA

### Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato			
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	208.600,11	177.589,58	91.410,52
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	20.391,09	32.391,00	36.325,87
<b>Totale</b>	<b>228.991,20</b>	<b>209.980,58</b>	<b>127.736,39</b>

Sulla base dei dati esposti si rileva: NESSUNA OSSERVAZIONE.

## Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				23
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	
Servizi pubblici	22.503,24	23.591,90	21.690,58	
Proventi dei beni dell'ente	53.690,16	94.304,29	64.725,62	
Interessi su anticip.ni e crediti	1.336,78	363,65	62,43	
Utili netti delle aziende	265,35			
Proventi diversi	10.741,30	8.604,65	45.179,15	
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>88.536,83</b>	<b>126.864,49</b>	<b>131.657,78</b>	

Sulla base dei dati esposti si rileva: **NESSUNA OSSERVAZIONE.**

### Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

*(Minimi previsti (servizi a domanda individuale 36%, acquedotto 80% e smaltimento rifiuti dal 70 al 100%).*

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>						23
<b>RENDICONTO 2016</b>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>	
Tagesmutter	1.707,17	3.029,65	-1.322,48	56,35%		
Asilo nido						
Casa riposo anziani						
Fiere e mercati						
Mense scolastiche						
Musei e pinacoteche						
Teatri, spettacoli e mostre						
Centro creativo						
Bagni pubblici						
<b>Totali</b>	<b>1.707,17</b>	<b>3.029,65</b>	<b>-1.322,48</b>	<b>56,35%</b>		

In merito si osserva quanto segue:

Il servizio a domanda individuale sopra descritto si riferisce al servizio per la prima infanzia "Tagesmutter", attivato a gennaio 2009. I proventi evidenziati nel prospetto si riferiscono alla quota del fondo specifici servizi comunali accertato nell'anno. Il servizio è gestito in convenzione con una Cooperativa Sociale che incassa direttamente i corrispettivi dall'utenza.

Al Comune spetta l'onere per l'integrazione tariffaria sostenuto dall'intervento provinciale. La discordanza tra entrate ed uscite è determinata dal fatto che il fondo provinciale è erogato sulla base delle utenze registrate nell'anno precedente inoltre l'applicazione del modello ICEF comporta uno squilibrio tra le entrate ed il corrispettivo versato alla Cooperativa Sociale per l'abbattimento della tariffa oraria delle famiglie.

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2014	2015	2016
accertamento			
riscossione			
%riscossione			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA				
	25	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS				
fondo svalutazione crediti corrispondente				
entrata netta				
destinazione a spesa corrente vincolata				
Perc. X Spesa Corrente				
destinazione a spesa per investimenti				
Perc. X Investimenti				

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	
Residui riscossi nel 2016	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

In merito si osserva:

Non esiste in servizio di polizia locale, non vengono elevate sanzioni per violazione codice della strada.

### Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono diminuite di Euro 29.578,67.- rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i seguenti motivi:

- Diminuzione proventi da boschi in quanto la vendita del legname subisce l'andamento del mercato e le aste di vendita dei lotti, organizzate dalla Camera di Commercio di Trento, non sempre hanno un buon esito perché la richiesta del legname varia e questi ultimi anni subisce i riflessi della crisi economica dell'edilizia.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	15.622,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	15.622,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	15.622,00	
Residui totali	15.622,00	

In merito si osserva NESSUNA OSSERVAZIONE.

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
	2014	2015	2016
01 - Personale	109.816,61	115.330,17	116.476,18
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	22.683,69	15.775,03	11.803,11
03 - Prestazioni di servizi	143.946,39	119.377,00	110.651,78
04 - Utilizzo di beni di terzi	210,67	210,67	210,67
05 - Trasferimenti	19.237,02	17.030,89	17.943,30
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi			0,00
07 - Imposte e tasse	21.112,36	12.552,15	13.293,55
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	26.125,63	8.360,00	120,45
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>343.132,37</b>	<b>288.635,91</b>	<b>270.499,04</b>

## Spese per il personale

(1) E' considerato il solo personale dipendente (anche di altro Comune se comandato o in convenzione), escludendo collaborazioni e consulenze. Va indicato il numero di dipendenti normalizzato, ovvero pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato, alla quota a carico del Comune in presenza di convenzioni/gestioni associate, quale riportato nel prospetto della consistenza del personale allegato al bilancio di previsione 2014.

(2) Quale costo del personale va indicato l'importo di spesa contabilizzato all'intervento 1, escludendo collaborazioni e consulenze. In presenza di convenzioni/gestioni associate l'Ente capo-fila deve decurtare dal costo totale del personale in convenzione i rimborsi ricevuti dagli Enti convenzionati; questi ultimi devono indicare, quale costo del personale in convenzione, il rimborso all'Ente capo-fila, contabilizzato all'intervento 1 (Personale) o all'intervento 3 (Prestazione di servizi).

L'Ente ha effettuato nel 2016:

Nuove assunzioni di personale: NO

L'organico è formato da :

- un collaboratore contabile per la gestione del bilancio, tributi, personale, economo - ecc. a tempo pieno - Livello C - evoluto.
- un collaboratore amministrativo per i servizi di anagrafe - stato civile - elettorale - statistica - leva protocollo ecc. (part time 22 h/36 sett.) - livello C - evoluto.
- un operaio polivalente per la gestione del patrimonio - strade - acquedotto - cimitero - fognatura ecc. a tempo pieno - livello B - evoluto.

Inoltre si fa presente che:

- è attiva una Convenzione del Servizio di Segreteria con il Comune di Rabbi – Ente Convenzione alla quale il Comune di Cavizzana partecipa con una quota di 9/36.=
- è attiva una Convenzione per la gestione dell'Ufficio Tecnico comunale con la Comunità della Valle di Sole, la quale mette a disposizione un proprio dipendente per 8 ore mensili.

Il costo sostenuto durante l'anno 2016 per tali servizi è:

- €. 2.920,29 imputato al codice di bilancio 1.01.06.03 - Prestazioni di servizio
- €. 23.373,32 imputato al codice di bilancio 1.01.01.03 - Prestazioni di servizio.=

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dal Protocollo di intesa 2016 in materia di finanza locale della Provincia autonoma di Trento, sottoscritto in data 9/11/2015, sulle "Misure in materia di spesa per il Personale";
- b) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL (non sussiste la fattispecie).

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno)	2,86	2,92	2,92
spesa per personale - intervento 1	135.034,55	142.402,54	142.769,99
spesa corrente	343.132,37	288.635,91	270.499,04
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>47.214,88</b>	<b>48.767,99</b>	<b>48.949,71</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>39,35%</b>	<b>49,34%</b>	<b>52,78%</b>

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2015: 49,34 %

Rendiconto 2016: 52,78 %

Come già sopra riportato si evidenzia un aumento 2015 rispetto al 2014 di Euro 7.367,99. Dovuto in particolare:

- a) Assenza nel 2014 della spesa per il Fondo di produttività che non è stata imputata nell'anno di costituzione del fondo (esercizio 2014) ma nell'anno di erogazione dello stesso ((esercizio 2015), Importo €. 4.394,00.
- b) Presenza, a partire dal mese di luglio dell'anno 2014 di convenzione con la Comunità della Valle di Sole per la gestione dell'Ufficio tecnico comunale (onere previsto nel 2014 €. 1.630,88, onere previsto per l'intero anno 2015 €. 2.981,86, onere previsto per l'anno 2016 €. 2.920,29).
- c) Individuazione, a partire dal 2016 del capitolo di spesa "Spese per lavoro straordinario per elezioni " nel titolo I^ - Spesa corrente - anziché nel Titolo 4° - Partite di giro - , in quanto lo Stato non rimborsa il totale dell'onere sostenuto bensì una quota forfettaria. L'importo impegnato nell'anno 2016 è pari ad €. 1.997,25.-

**L'aumento della percentuale di incidenza della spesa del personale rispetto al totale della spesa corrente è dovuto alla sensibile contrazione della spesa corrente**

( differenza 2015/2016: €. -18.136,87) .

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è diminuita di Euro 12.697,14.- rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

#### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 89,43 come da prospetto allegato al rendiconto.

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Atto deliberativo	Importo della spesa
acquisto coppa	ACQUISTO COPPA MEMORIAL 4 STELLE	determina segretario comunale n. 22 - dd. 8/04/2016	42,70
acquisto targa di rappresentanza	TARGA RICORDO CADUTI E DISPERSI IN GUERRA	determina segretario comunale n. 22 - dd. 8/04/2016	46,73
<b>Totale delle spese sostenute</b>			<b>89,43</b>

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

(Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Con determina n. 27/SEG. del 14.04.2016 è stato affidato un incarico alla ditta Zappini Alan – ZapTech di Rabbi, per l'assistenza tecnica e manutenzione della rete informatica degli uffici comunali. L'incarico è pari ad €. 980,00 + I.V.A. per un pacchetto di 20 ore. Trattasi di un incarico per la riparazione di guasti ovvero problemi alle attrezzature informatiche server, salvataggio dati, rete interna, dovuti a sbalzi di corrente elettrica, spegnimenti del server salvataggi non riusciti ecc. La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici

connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi. (Centrale di committenza, acquisti su MEPA o CONSIP).

#### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 D.L. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite di spesa previsto per il 2013-2014 dall'art. 4 bis, comma 5, della predetta L.P. n. 27 del 2010 (importo complessivo non superiore al 50 per cento della media della spesa riferita alle medesime causali registrata nel triennio 2010-2012).

#### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Non si evidenziano spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016 il debito residuo al 1/1/2016 è pari a €. 0,00.=

Nel 2016 è stata rilasciata fideiussione al Consorzio STN Val di Sole per l'assunzione di un mutuo con Mediocredito Trentino finalizzato alla realizzazione della terza centralina sul torrente Rabbies. In particolare:

L'ente a seguito deliberazione consiliare n. 35 dd. 30.11.2016 ha prestato garanzia fideiussoria ai sensi art.206 D.Lgs.376/200 nei confronti di Mediocredito Trentino Alto Adige spa per l'assunzione da parte del Consorzio STN Val di Sole di un mutuo di € 3.500.000,00 venticinquennale e per una quota di partecipazione pari al 4,795%, calcolata al netto dell'1% (quota afferente al Comune di Rabbi che non presta garanzia), per la quale non è stato finora costituito alcun accantonamento. L'importo della garanzia annuale prestata dal Comune è pari a €. 16.592,63. = (capitale + interessi) e scade il 10 luglio 2030.

La prima rata a rimborso del mutui scade il 10/07/2018; il capitale garantito è di Euro 167.825 - e la durata del prestito è di anni 12,5.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli e pari ad €. 367.170,77 l'incidenza degli interessi passivi 2018 è del 0,77%, l'incidenza degli interessi passivi 2019 è pari all'1,48%.

	2017	2018	2019
Garanzie prestate in essere		8.296,31	16.592,63
Accantonamento			
Garazie che concorrono al imite indebitamento		2.853,03	5.426,87

In merito si osserva: NESSUNA OSSERVAZIONE.

#### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
199.483,00	573.632,64	234.677,63	-338955,01	-40,91

Tali spese sono state così finanziate:

<b>Mezzi propri:</b>		
- avanzo d'amministrazione	_____	
- avanzo del bilancio corrente	_____	
- alienazione di beni	_____	
- Fondo pluriennale vincolato	154.938,92	
<i>Totale</i>		<u>154.938,92</u>
<b>Mezzi di terzi:</b>		
- mutui	_____	
- Contributi Bim Adige	79.738,71	
- contributi comunali	_____	
- contributi Provincia Autonoma Trento	_____	
- oneri di urbanizzazione	_____	
- contributi Comunità di Valle	_____	
<i>Totale</i>		<u>79.738,71</u>
<b>Totale risorse</b>		<u>234.677,63</u>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>		<u>234.677,63</u>

In merito si osserva un modesto impegno di spesa realizzato, rispetto alla previsione finale.

### Limitazione acquisto immobili

Gli acquisti di immobili effettuati nel corso dell'anno rispondono alle fattispecie previste dall'art. 4 bis, commi 3 e 4, della legge provinciale 27.12.2010, n. 27 ed in particolare si riferiscono a:

- a) acquisti di beni funzionali alla realizzazione di opere pubbliche previste dai vigenti strumenti di programmazione;
- b) regolarizzazione di situazioni giuridiche connesse alla titolarità dei beni comprese le acquisizioni che si configurano come regolarizzazioni catastali e tavolari che adeguano la situazione di diritto alla situazione di fatto.

**Non state impegnate spese per acquisto di beni immobili**

### Limitazione acquisto mobili e arredi

Nell'anno 2016 non sono state impegnate spese per acquisto di mobili e arredi.

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

#### Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	14.168,78
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	-
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	1.750,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	15.918,78

#### Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di € 14.840,04.-

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	15.918,78
Metodo ordinario pieno:	
media semplice	14.840,04

L'ente ha optato in sede di bilancio di previsione 2016 per una percentuale di accantonamento del 100% per cui si applica il **metodo ordinario pieno.**

### Fondi spese e rischi futuri

#### Fondo contenziosi

Non è stata accantonata alcuna somma, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di **€ 0,00** non disponendo alcun accantonamento.

#### Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di **€ 0,00** quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art. 1, comma 551 della Legge 147/2013.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2015 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della Legge 147/2013:

SI RILEVA:

Non risultano organismi partecipati in perdita e quindi non sono state accantonate somme a titolo di fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dalla L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
37			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	0,00%	0,00%	0,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
38			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- rinuncia prestito	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Nr. Abitanti al 31/12	257	252	243
Debito medio per abitante	0,00	0,00	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
39			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	-	-	0,00
Quota capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente NON ha richiesto nel 2016 alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

### Contratti di leasing

L'ente NON ha in corso al 31/12/2016 alcun contratto di locazione finanziaria.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 58 del 7 luglio 2016 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 60 del 18 aprile 2017 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebita o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta, sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

**I risultati di tali verifiche sono di seguito riepilogati:**

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	538.920,00	432.313,67	61.150,00	- 45.456,33
Residui passivi	637.868,42	250.747,17	44.317,29	- 342.803,96

## Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Minori residui
Corrente Tit. I, II, III	72.840,00	50.233,67	21.170,64	71.404,31	1.435,69
di cui vincolati					
C/capitale Tit. IV, V	466.080,00	382.080,00	39.979,36	422.059,36	44.020,64
Servizi c/terzi Tit. VI					
<b>Totale</b>	<b>538.920,00</b>	<b>432.313,67</b>	<b>61.150,00</b>	<b>493.463,67</b>	<b>45.456,33</b>

## Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Minori residui
Corrente Tit. I	53.347,91	45.136,36	1.407,29	46.543,65	6.804,26
di cui vincolati					
C/capitale Tit. II	546.091,58	169.091,88	41.000,00	210.091,88	335.999,70
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	38.428,93	36.518,93	1.910,00	38.428,93	
<b>Totale</b>	<b>637.868,42</b>	<b>250.747,17</b>	<b>44.317,29</b>	<b>295.064,46</b>	<b>342.803,96</b>

I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente non vincolata	1.435,69
Gestione in conto capitale non vincolata	44.020,64
Gestione servizi c/terzi	0,00
<b>MINORI RESIDUI ATTIVI</b>	<b>45.456,33</b>

I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	6.804,26
Gestione in conto capitale vincolata	335.999,70
Gestione servizi c/terzi	0,00
<b>MINORI RESIDUI PASSIVI</b>	<b>342.803,96</b>

Le variazioni nella consistenza dei residui degli anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- Dal riaccertamento straordinario dei residui operato in corso d'anno, che ha permesso:
  - la reimputazione di residui passivi di parte corrente per € 6.473,67
  - la reimputazione di residui passivi in conto capitale per € 325.725,64
- Dal riaccertamento ordinario a chiusura dell'esercizio finanziario 2016 con:

- la cancellazione per insussistenza di residui attivi di parte corrente per €. 1.435,69
- la cancellazione per insussistenza di residui attivi in conto capitale di € 44.020,64 dovuta a economia di spesa.
- la cancellazione per insussistenza di residui passivi anni 2015 e precedenti di parte corrente per €. 330,59
- la cancellazione per insussistenza di residui passivi in conto capitale ante 2015 di € 10.274,06 dovuta a economie di spesa.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Al riguardo di osserva: NESSUNA OSSERVAZIONE.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale	
<b>ATTIVI</b>								
Titolo I						830,25	830,25	
di cui Tarsu/tari							0,00	
di cui F.S.R o F.S.							0,00	
Titolo II						35.595,87	35.595,87	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione						35.595,87	35.595,87	
Titolo III		164,48	859,97	310,65	19.835,54	44.725,64	65.896,28	
di cui Tia							0,00	
di cui Fitti Attivi						15.622,00	15.622,00	
di cui sanzioni CdS							0,00	
Tot. Parte corrente	0,00	164,48	859,97	310,65	19.835,54	81.151,76	102.322,40	
Titolo IV				39.979,36			39.979,36	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione				1.144,44			1.144,44	
Titolo V							0,00	
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	39.979,36	0,00	0,00	39.979,36	
Titolo VI						90,00	90,00	
<b>Totale Attivi</b>	<b>0,00</b>	<b>164,48</b>	<b>859,97</b>	<b>40.290,01</b>	<b>19.835,54</b>	<b>81.241,76</b>	<b>142.391,76</b>	
<b>PASSIVI</b>								
Titolo I		315,39			1.091,90	47.174,34	48.581,63	
Titolo II					41.000,00	19.873,20	60.873,20	
Titolo III							0,00	
Titolo IV				1.730,00	180,00	7.312,92	9.222,92	
<b>Totale Passivi</b>	<b>0,00</b>	<b>315,39</b>	<b>0,00</b>	<b>1.730,00</b>	<b>42.271,90</b>	<b>74.360,46</b>	<b>118.677,75</b>	

Andamento della riscossione in conto residui dell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate:

RESIDUI ATTIVI		2011	2012	2013	2014	2015	2016	Totale residui conservati al 31/12	FCDE AL 31.12.2016
PROVENTI ACQUEDOTTO	Acc. Res.	8.534,21	11.090,58	11.064,55	8.922,90	9.691,26	2.430,24	1.372,27	1.057,97
	Risc. Res.	6.089,86	7.987,09	10.530,97	8.085,96	8.232,63			
	% di riscoss.	71,36%	72,02%	95,18%	90,62%	84,95%	0,00%		
PROVENTI FOGNATURA	Acc. Res.	13.429,40	16.461,41	15.424,02	13.541,07	13.167,55	3.010,29	1.649,86	1.360,43
	Risc. Res.	9.861,87	12.028,41	14.332,95	12.367,36	11.228,81			
	% di riscoss.	73,435%	73,07%	92,93%	91,33%	85,28%	0,00%		
PROVENTI GESTIONE DI BENI *	Acc. Res.	-	-	-	-	12.421,64	24.843,28	12.421,64	12.421,64
	Risc. Res.	-	-	-	-	-	-		
	riscoss.					0,00%	0,00%		
								14.840,04	

(\*) TRATTASI DI CANONI NOLI RETI ELETTRICHE NON PIU' PAGATI DAL CONSORZIO STN - CLES - IN LIQUIDAZIONE

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione ritiene che sussistono elementi che possano indurre a dubitare sulla effettiva esigibilità dei crediti.

Per tali residui, in attesa degli esiti delle procedure di riscossione attivate attraverso Equitalia Spa e Trentino Riscossioni Spa è stato cautelativamente accantonato il Fondo crediti di dubbia esigibilità nell'importo indicato nel prospetto, tale da consentire la copertura delle eventuali perdite.

Tra i "Fitti attivi e canoni patrimoniali" è presente la voce "canoni noleggio impianti distribuzione energia elettrica anno 2013 e 2014", dovuti dal Consorzio S.T.N. in liquidazione, le cui perdite fanno presagire l'impossibilità di onorare le obbligazioni nei confronti del socio Comune di Cavizzana; questa voce è interamente garantita dall'accantonamento al FCDE.

L'ente non ha provveduto a stralciare i crediti inesigibili e di dubbia esigibilità dal conto del bilancio e ad iscrivere quelli di dubbia esigibilità in apposito registro unitamente ai crediti di dubbia esigibilità dei precedenti esercizi.

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2016 NON ha riconosciuto alcun debito fuori bilancio.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

<i>Evoluzione debiti fuori bilancio</i>		
Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015	Debiti f.b. Rendiconto 2016
0,00	8.334,00	0,00
<i>Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti</i>		
Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015	Entrate correnti rendiconto 2016
-	2,14	-

43

### Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto NON sono stati:

- Riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- Segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto ed evidenzia discordanze, adeguatamente motivate.

#### Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente NON ha esternalizzato servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente.

## L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

In sintesi si rappresentano i dati contabili di competenza 2016 che hanno interessato i rapporti con le società partecipate:

### ENTRATE:

DESCRIZIONE	IMPORTO	TITOLO ENTRATA
PROVENTI E CANONI LINEE ELETTRICHE CONSORZIO A.S.T.N - CLES	8.774,18	entrata corrente
<b>Totale</b>	<b>8.774,18</b>	

### USCITE:

<b>Servizio:</b>	Servizi vari per il turismo, apertura ufficio informativo,
<b>Organismo partecipato:</b>	AZIENDA PER IL TURISMO DELLE VALLI DI SOLE PEIO E RABBI SPA
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	0,00
Per concessione di crediti	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	0,00
Per trasferimento in conto capitale	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00
Per acquisizione di capitale	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00
Altre spese	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

<b>Servizio:</b>	manutenzione impianti produzione e distribuzione energia elettrica - costruzione centraline idroelettriche
<b>Organismo partecipato:</b>	CONSORZIO PER I SERVIZI TERRITORIALI DEL NOCE - STN VAL DI SOLE
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio parte corrente	3.184,20
Per contratti di appalto conto capitale	19.837,20
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	48.424,00
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>71.445,40</b>

Servizio:	Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse - Società in House
Organismo partecipato:	INFORMATICA TRENTINA SPA
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	4.013,80
Per concessione di crediti	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	0,00
Per trasferimento in conto capitale	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00
Per acquisizione di capitale	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00
Altre spese	0,00
<b>Totale</b>	<b>4.013,80</b>

Servizio:	Attività di supporto per le funzioni di ufficio - Orgnaizzazione corsi di formazione per il personale dei Comuni
Organismo partecipato:	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	2.294,80
Per concessione di crediti	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	0,00
Per trasferimento in conto capitale	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00
Per acquisizione di capitale	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00
Altre spese	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.294,80</b>

E' stato rispettato quanto disposto dall'art.3, commi 30,31 e 32 della Legge 244/07,(trasferimento di risorse umane e finanziarie ). NON SUSSISTE LA FATTISPECIE.

In merito alle economie di spesa realizzate ed al miglioramento dell'efficienza gestionale (art. 24, comma 8, L. 448/2001) si osserva: NESSUNA OSSERVAZIONE.

L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2016 ad ampliamento dell'oggetto dei seguenti contratti di servizio: NESSUNO.

Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile: NESSUNA

Società che nell'ultimo bilancio presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile		45
Organismo partecipato:		//
Saldo del capitale artt. 2446 (2482bis), 2447 (2482ter)		//
Decisione dell'assemblea		//
Oneri a carico dell'Ente nel 2015		//
Titolo di imputazione degli oneri		//
Valore dei beni conferiti nel 2015		//
Perdite per tre esercizi consecutivi		//

I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2015:

<i>Organismo partecipato</i>	<i>Data chiusura ultimo esercizio approvato</i>
NESSUNO	

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta); (ABROGATO CON DLGS 175/2016
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta); ); (ABROGATO CON DLGS 175/2016
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie in house hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

## TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

### Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che i pagamenti risultano nella generalità effettuati entro i termini stabiliti.

*Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66*

Il revisore ha verificato la corretta attuazione delle procedure di pagamento di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

A tale proposito l'organo di revisione ritiene sufficienti le misure adottate.

## PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto, ad esclusione del parametro 6 come di seguito indicato:

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5%rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai Tit. I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi Tit. I e III esclusi gli accertamenti delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> NO
3) Ammontare dei residui attivi (provenienti dalla gestione residui) di cui al Tit. I e III, ad esclusione eventuali residui a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà, superiore al 65 per cento, rapportata agli accertamenti della gestione competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III, ad esclusione accertamenti a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Tit. I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai Tit. I, II e III superiore al 40%per i Comuni inferiori a 5.000 ab., superiore al 39%per i Comuni da 5.000 a 29.999 ab. e superiore al 38%per i Comuni oltre i 29.999 ab. (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale, il valore dei contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore);	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/>
7) Consistenza di debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150%rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120%per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del Tuel);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5%rispetto alle entrate correnti;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5%dei valori della spesa corrente.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> NO

## *RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI*

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Cassa Rurale Val di Sole;
Economo	dipendente Paola Paternoster;
Riscuotitori speciali	dipendente Paola Paternoster;
Concessionari	Equitalia Spa;
Concessionari	Trentino Riscossioni Spa;
Consegnatari azioni	dipendente Paola Paternoster;
Consegnatari beni	dipendente Paola Paternoster.

## CONTO DEL PATRIMONIO

(per i comuni sotto 5000 abitanti)

L'ente è dotato dei seguenti inventari:	sì <input checked="" type="checkbox"/>	no
---	--	----

Con delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 14 marzo 2016 l'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare al 2018 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato.

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è/ stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 37 del TURLOC ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

## IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore riassume in sintesi quanto già esposto in analisi nei punti precedenti.

Sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate a campione durante l'esercizio:

Non ha riscontrato irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze.

L'organo di revisione nell'ambito del suo compito istituzionale ritiene che le scelte di politica economica e finanziaria effettuate dall'Ente siano improntate ad un obiettivo di conseguimento di efficienze ed economicità della gestione.

Il revisore conferma:

- ◆ L'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria e, quindi, il rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti, la salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici;
- ◆ L'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio e, quindi, il rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi

- e negativi, scritture contabili e documenti a supporto dei dati rilevati;
- ◆ L'attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- ◆ l'aggiornamento dell'inventario al 31.12.2016;
- L'ente ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2016 e al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 ai sensi degli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.
- ◆ ;L'analisi e valutazione delle attività e passività potenziali;

Il Revisore ha verificato e condiviso:

- ◆ Il raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- ◆ L'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda e rilevanza economica (acquedotto – fognatura – rifiuti);
- ◆ L'indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari;
- ◆ L'economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- ◆ La gestione delle risorse umane e relativo costo;
- ◆ La gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate;
- ◆ L'attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- ◆ La qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- ◆ L'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- ◆ Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- ◆ la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 .

